

Split payment

3 Aprile 2015

Si desidera fornire un aggiornamento sulla vicenda dello “split payment”, recentemente al centro di un’interrogazione parlamentare europea, a cui ha dato risposta la Commissione UE precisando che l’entrata in vigore del nuovo meccanismo di scissione dei pagamenti, senza preventiva autorizzazione, risulta illegittima dal punto di vista procedurale.

Il chiarimento non incide sul giudizio che la Commissione europea dovrà comunque esprimere con riferimento al merito della questione, vale a dire se il meccanismo dello split payment risulti compatibile con la normativa europea in materia di IVA.

ANCE nazionale intende continuare tutte le azioni già intraprese per far dichiarare l’illegittimità del nuovo meccanismo, ponendo in evidenza i gravissimi effetti, soprattutto finanziari, che produce nei confronti delle imprese che operano nel comparto dei lavori pubblici.